

1967

J. M. J. B.

Oria 15 Gennaio 1911
Festa del Nome SS. di Gesù
e Trani 1918

Per la Santa Comunione

Vocatus est autem et Jesus ad nuptias.
E fu chiamato Gesù alle Nozze.

Un mistero assai grande è quello che ci racconta il Santo Evangelo di questa S. Messa. Un mistero in cui si glorifica il Nome SS. di Gesù, si manifesta il suo infinito Amore per le anime, si svela la divina sua potenza, e si svela la grande intercessione della SS. Vergine Maria.

In Cana, città di Galilea, si celebrava uno sposalizio, e si fece un convito. La famiglia degli sposi ebbe un pensiero oh quanto bello ecc.! pensò di fare quel convito nel Nome di Gesù, sotto gli auspici del Nome alla Presenza dello stesso Divino Salvatore.

Si trovava già ivi Maria SS. quella fortunata famiglia conosceva la SS. anzi parenti. Invitarono prima Maria SS. indi Gesù. Che sapienza! Non si può arrivare a Gesù se non per mezzo di Maria. Indi Apostoli.

Venne Gesù S. N. ed entrò in quella famiglia. Si dice che quella famiglia era povera ecc. Immaginatevi gioie! Il Nome adorabile di Gesù correva per le labbra di quelle persone, convitati, sposi ecc. e venuto Gesù ecc. è qui Gesù - M'immagino che avendolo con loro dovevano sentirsi felicissimi; dovevano restarne innamorati! Ma come è bello! dovevano dire: Gesù di Nazaret com'è maestoso! quanto sono dolci e soavi le sue parole!

Venne l'ora del convito: sedettero a mensa. Si mangiava, si stava allegri, ma di un' allegria composta, modesta, serena. Non era la falsa gioia del mondo ecc.

Quand' ecco ad un tratto manca il vino: quella famiglia era ristretta, limitata ecc. Il padrone entrò in una confusione. Gesù fingeva non saper nulla. Oh quanto è bello Gesù quando finge di non sapere, di non ascoltare ecc.! L' uomo finge con un altro uomo perchè lo vuole ingannare, ma Gesù quando fa queste finzioni, le fa per mostrare il suo amore e per farsi amare, le fa per fare maggiori grazie. Ma la SS. Vergine ecc. "Vinum non habent"! Quid mihi ecc. Pareva ecc. ma la SS.

Vergine conosceva ecc. Dice ai servi: fate quello ecc. Vi erano sei idrie vuote ecc. Gesù dice: riempitele di acqua. I servi eseguono. Gesù benedice quell'acqua, ed oh portento! Vino ecc.

Qui tutto è mistero che si riferisce a questo Santissimo Sacramento dell'Eucaristia.

Le nozze di Cana, ovvero il convito dello sposalizio al quale fu invitato Gesù, fu figura di questo convito divino nel quale si celebra uno sposalizio tra Gesù e l'anima.

Convito divino è questo al quale voi vi accostate ecc. Convito divino è la S. Comunione Eucaristica che qui è per voi preparato.

In questo convito voi venite a ricevere, non un cibo corruttibile, non un pane materiale, ma il Cibo della Vita eterna, il Pane scese dal Cielo Gesù. Qui venite a bere non il vino dell'uva, ma il preziosissimo Sangue di Gesù Cristo che come vero grappolo di uva della mistica vigna di Egipti, fu premuto sotto il torchio della Croce.

Qui si celebra uno sposalizio oh quanto più sublime di quello che celebrarono i due sposi di Cana Galilea. Qui non sono due esseri terreni che si uniscono in matrimonio, ma qui è l'essere eterno, e sei tu, o anima: sei tu la sposa destinata a questo sposalizio nel quale lo Sposo è Gesù, è Figlio di Dio. Qui si celebra uno sposalizio indissolubile ed eterno tra l'anima e Gesù mediante la S. Comunione Eucaristica. Sì! sposalizio più "intimo", più "perfetto", più "felice", più ricco di questo della SS. Comunione del Corpo e Sangue di Gesù S. N. non ci può essere.

Considera, o anima, a quali mistiche nozze Gesù ti chiama! Nelle nozze di Cana Gesù fu invitato. Qui Gesù invita te, per primo; ma tu alla tua volta devi invitare Gesù. Gesù ti dice: Anima (chiunque tu sii) io voglio unirmi a te in amore, io sono di te innamorato, io ti ho creata per essere la mia diletta, io t'invito a venire a questa mensa perchè io voglio darti in cibo tutto me stesso, voglio darti a mangiare la mia carne, voglio darti a bere il mio Sangue. Vieni, dunque, non tardare, io non vedo l'ora, il momento di sposarti al mio Cuore, perchè io ti amo, ti amo, ti amo infinitamente!

Anima hai inteso parlare Gesù? Mi dirai: Padre, voi siete che parlate in Nome di Gesù. No! No! è Gesù che ti parla per bocca mia, che ti dice quelle parole, che ti chiama, che ti invita. Io in questo momento non sono che fiato di Gesù, parola della bocca di Gesù che sta qui su questo Altare: qui vos audit me audit. Non auferam verbum meum ab ore tuo. Dunque non ascoltare l'uomo, ascolta Iddio Sacramentato che ti dice : Anima, io ti amo di amore incomprendibile. Per te ho creato il Cielo e la Terra, per te mi sono fatto Uomo, sono vissuto 33 anni tra i patimenti, tra le tribolazioni, e immezzo alle mie pene pensavo a te, o anima! Quando mi diedi nelle mani dei miei nemici che mi presero - tutto questo io soffrivo per amor tuo. Quando fui sospeso sulla Croce ecc. agonia ecc. io

pensavo te, io amavo te, io sospiravo te, e le mie pene ecc. mi parevano dolci perchè amavo te, perchè pativo e morivo per te. E quando prima della mia tremenda Passione, la sera del Giovedì Santo, io mi sedetti alla Cena, per istituire ecc. quando presi nelle mie mani il pane io pensai a te, io dissi: Verrà un giorno che mi darò in cibo alla mia diletta (o ti chiamò per nome).

O anima, o anima! hai riflettuto mai a tutto questo? Rifletti ora e rispondi a Gesù, annientata nel tuo nulla, confusa per tanto amore di a Gesù: O amor mio, o diletto Sposo delle anime, o Gesù, così mi ami! così il tuo Amore ti trasporta verso di me! Io poverello, io misero, io nulla, io peccatore, sono dunque così beato, così felice, che Voi, mio Signore, mio Dio ecc. v'innamoraste di me, patiste per me, moriste per me vi lasciaste Sacramentato per me, e ora volete celebrare un' amorosa unione con l' anima mia, un vero sposalizio di Amore! E qui o anima, se Gesù invita te a questa Mensa, invita tu Gesù nel tuo cuore dicendogli: Vieni ecc. ti amo - non voglio altro che te! Tu sei tutto il mio Bene ecc.!

Ma prima di avvicinarti, considera un altro giocondo mistero! Gesù mutò l' acqua in vino, fu il primo e il principio dei suoi miracoli. Ebbene, l' acqua significa l' umana freddezza, l' umana incostanza. Il vino è l' Amore di Gesù. Vino lo chiamò la Sacra Sposa - Vino inebriante ecc. Ebbene, mediante questo SS. Sacramento, o anima, ogni freddezza del tuo cuore, ogni incostanza della tua natura, sarà tramontata nell' Amore di Gesù. Avvicinandoti, ben disposta, ogni giorno a quest. tutto il tutto interno si cambierà, l' Amore di Gesù ti penetrerà ecc.

Ma prima ancora di avvicinarti, considera, o anima, altri due giocondi misteri:

1° Che le Nozze di Cana si fecero nel Nome di Gesù vocatus est autem et Jesus. Così tu dovrai farti la S. Comunione nel Nome di Gesù. Che vuol dire ecc.? Vuol dire che ti dovrai vestire dei meriti di Gesù, Veste della Grazia, il desiderio di ricevere Gesù dovrai essere innamorata del Nome di Gesù, dovrai meditare Gesù, pensarlo - unirti in Amore.

2° Osserva come Maria SS. fu quella che assisteva con Gesù alle nozze, e vinum snon habent.

Or bene, è Maria, o anima che ti ottiene questa grande sorte! Tu ti sei data a Maria mediante la filiale Schiavitù, e Maria ti presentò a Gesù: Quest' anima vinum non habent ecc. E Gesù non resiste ecc.

Adunque, figliuola mia, oggi grande Festa nel Nome di Gesù, Gesù chiama te, e tu chiama Gesù Oggi tra te e Gesù si formò un mistico sposalizio, un' unione così bella, così intima, così santa, così pura, che faccia stordire gli stessi Angeli del Cielo! Oh vedi, l' Angelo tuo Custode ti accompagna Maria ti chiama, Gesù vola a te, e par mi dica basta, o mio Ministro non più, io ardo di amore per questa anima, prendimi, dammi a quest' anima.

